

■ Progetto n° 136/G27

Paese: **Guatemala**

Ubicazione: **Paxcaman,
Municipio Flores,
Dipartimento Petén**



Costo totale: **€ 60.000**
l'anno

Partner locale: **FUNDEBASE**

Cofinanziatori: **Fondazione Nahuel, Fondazione BNL, Regione Basilicata, Comune di Mezzago, Provincia di Siena, 8 per mille della Tavola Valdese.**

Durata del progetto:
Pluriennale

Come puoi contribuire:

- Con **€ 10** garantisci una sana alimentazione a un bimbo per una settimana;
- Con **€ 25** acquisti un kit domestico;
- Con **€ 40** acquisti l'abbigliamento per un gruppo famiglia;
- Con **€ 50** fai un pieno di gasolio al pick-up che accompagna i bimbi a scuola.

Centro infantile Milflores



Accoglienza e formazione per
bambini orfani o in stato di
abbandono

Il contesto

Chi giunge in Guatemala rimane colpito dalla bellezza straordinaria della sua natura, dalla sua storia antichissima, ma al contempo dai fortissimi contrasti sociali ed economici.

Il Guatemala è uno dei paesi più poveri dell'America Latina: più del 50% della popolazione vive in condizione di povertà relativa. Il 10% della popolazione vive con meno di 1\$ al giorno. (Dati Unicef 2012). La povertà e la disgregazione familiare, il forte numero di madri sole, la mancanza di opportunità socio-economiche per le donne, sono tutti fattori alla base **dell'abbandono di minori alla nascita** e dei maltrattamenti che questi subiscono nell'infanzia. Il paese è inoltre uno dei più **violenti** del mondo: solo nel 2011 si sono registrati circa **33.000 casi** di violenza intra familiare, di cui l'80% contro le donne ed il 10% uomini ed il 10% contro bambini/e. (Estatistica de Violencia Intrafamiliar 2012 - INE), e la tendenza non accenna a diminuire ed è anzi in netta crescita.

Anche il **Petén**, zona oggetto del presente intervento, ha una popolazione molto giovane e povera. In questo dipartimento si trovano i 15 municipi più violenti di tutto il paese. Secondo il Tribunale per bambini ed adolescenti di **Flores**, circa 300-400 bambini all'anno vengono dichiarati in stato di abbandono dai giudici.

A differenza però di altri municipi del Petén, **Flores** costituisce una zona di grande interesse turistico, data la sua vicinanza al sito archeologico Maya di Tikal. Il **turismo** rappresenta quindi una potenzialità di sviluppo del dipartimento e una possibilità d'impiego per i suoi abitanti. Tuttavia, le condizioni di povertà e di conseguenza la mancanza d'istruzione e di un'adeguata formazione, ostacolano lo sfruttamento di questa potenzialità.

Il nostro progetto intende offrire ai bambini un ambiente familiare dove crescere sani e riprendersi dai traumi dell'abbandono e degli eventuali maltrattamenti subiti. Si propone inoltre di **prevenire** il sorgere dei fenomeni di emarginazione sociale, offrendo opportunità di formazione, orientamento ed accompagnamento nel mondo del lavoro.

Per realizzare il Progetto abbiamo bisogno del tuo aiuto.

Invia il tuo contributo utilizzando:

- bonifico bancario
c/c n. **3206**
Banca Popolare Etica
IBAN IT 58 F 050
180320000000003206
- c/c postale n. **11770021**
- attivazione RID
(puoi scaricare il modulo dal nostro sito o richiederlo in segreteria)

oppure

- con sistema paypal collegandoti al sito www.progettocontinenti.org

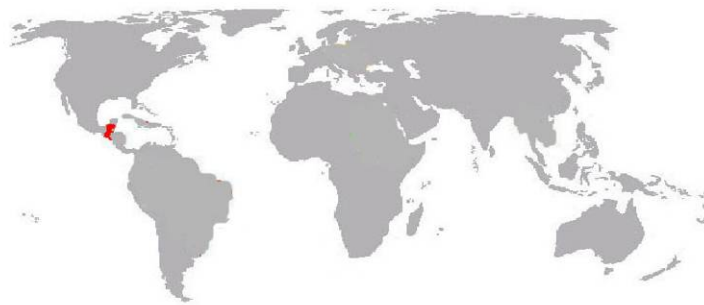
intestare a
Progetto Continenti
Via Antonino Pio, 40
00145 Roma

(specificare il nome o il numero del progetto)

e ricorda che qualsiasi contributo è importante !

Ogni donazione è deducibile dalle imposte!

Progetto Continenti è infatti un'Organizzazione Non Governativa riconosciuta idonea dal Ministero degli Affari Esteri: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 49/87 ogni donazione è deducibile dal reddito imponibile, nella misura massima del 10% di detto reddito. E' sufficiente allegare alla dichiarazione dei redditi la ricevuta di versamento postale o bancaria (che deve essere conservata e in cui deve essere specificata la causale)



Il Guatemala

Superficie: **108.890 Km²**

Popolazione:
15,082,831 abitanti (stima 2013)

Povertà:
Più del **50%** della popolazione vive in condizione di **povertà relativa**. Il **10%** della popolazione vive con **meno di 1\$ al giorno**.

Istruzione:
Il 24 % della popolazione è analfabeta

Mortalità infantile sotto i 5 anni di vita:
32 (su 1.000 nati vivi)

Denutrizione:
30% della popolazione totale

Lavoro minorile:
21% dei ragazzi tra i 5 e i 17 anni **lavora**.

Casi di violenza intrafamiliare registrati:
33.484 (anno 2011)

Figli per donna:
3,9
Speranza di vita alla nascita:
71.4 anni

Fonti: FAOSTAT -2012, UNICEF 2010, UNDP 2010-2011, World Bank1

Gli obiettivi

L'**obiettivo** è di creare un servizio educativo per circa 250 bambini: 50 bambini residenti nel Centro e 200 provenienti dalle comunità limitrofe che possano frequentare la scuola primaria e le attività ricreative del Centro. Inoltre, è previsto anche un servizio di formazione professionale e accompagnamento nel mondo del lavoro per i ragazzi più grandi che lasceranno il Centro.

Nel Centro i bambini vivono suddivisi in piccoli **gruppi familiari**, assistiti dalla presenza costante di un'educatrice e di un Direttore responsabile del Centro.

Le attività del Centro sono:

- Fornire vitto, alloggio, vestiario e servizi di base, istruzione scolastica, assistenza medica, supporto psicologico, attività ricreative ai **bambini residenti** nel Centro;
- Fornire istruzione scolastica, assistenza medica, supporto psicologico, attività ricreative e sportive ai **bambini non residenti** nel Centro;
- Permettere l'**accesso all'istruzione primaria** a tutti i bambini residenti e non, con sostegno per divise, rette scolastiche e materiale didattico;
- Realizzare programmi di orientamento ed inserimento nel mondo del lavoro per **ragazzi** dai 16 ai 18 anni.

Il Progetto



Il Centro Milflores nasce nel 2010 dall'esigenza di dare una risposta all'elevato numero di abbandoni e violenze infantili presenti nel Dipartimento del Petén, nel nord del Guatemala. L'idea iniziale, sviluppata a seguito di una serie di missioni di fattibilità in loco e rafforzata da continui confronti con il Tribunale dei Minori di Flores ed il nostro partner locale Fundebase, era quella di creare un servizio di accoglienza e formazione per tutti i bambini giudicati in stato di abbandono, spesso vittime di violenze e soprusi e lontani dal mondo scolastico.

Il Centro si sviluppa quindi come un punto di riferimento, in grado non solo di offrire una casa a bambini senza famiglia, ma anche di garantire frequenza scolastica, assistenza medica, supporto psico-sociale a tutti quei minori in difficoltà (e loro famiglie) che vivono nel contesto circostante.

La nuova policy da poco inaugurata dal Ministero Affari Sociali locale e le consegne date ai Tribunali dei Minori, stanno però modificando le norme di accoglienza in tutti i centri infantili del paese. La Procura Generale affida, in via temporanea, i bambini ai centri di accoglienza, per poi aprire le investigazioni sui singoli casi e le singole famiglie. Al termine delle ricerche (fatte di colloqui con i familiari, visite domiciliari e analisi dei contesti familiari), spesso, anche di fronte a casi di violenze ed espliciti maltrattamenti, la relazione finale della Procura Generale termina con una raccomandazione al Giudice di mantenere il bambino o i bambini nella famiglia di appartenenza.

Tale policy rispecchia fedelmente la Legge di Protezione Integrale dei Bambini, al cui art. 18 si afferma che "...ogni bambino e adolescente ha diritto di crescere ed essere educato nella sua famiglia."

Il Centro Milflores si è trovato quindi a dover adattare la propria struttura alle esigenze delle politiche locali, trasformandosi in un Centro di affidamento temporaneo. Tale trasformazione è avvenuta, però, cercando di mantenere il più possibile i principi e la strategia d'azione iniziale.

In concreto, il Centro Milflores rimane un centro residenziale in cui i minori, affidati in via temporanea dal Tribunale, trascorrono un periodo medio-lungo prima di essere ricollocati alla famiglia originaria. Durante questo periodo è nostra preoccupazione assicurare loro serenità, pace, affetto, cure mediche, socializzazione, istruzione, formazione, frequenza scolastica e terapia psicologica. Inoltre, abbiamo continuato a dare priorità a tutti i minori in difficoltà provenienti dalla Comunità di Paxcaman, zona considerata ad alto rischio.

Quest'anno abbiamo accolto 45 tra bambini e adolescenti, per un periodo compreso tra 2 e 5 mesi, di età compresa tra gli 8 mesi e i 17 anni, di cui la maggioranza compresa tra i 5 e i 12 anni, tutti provenienti dal Dipartimento del Petén.



Progetto Continenti
Via Antonino Pio, 40 - 00145 Roma - Italy
Tel. +39 06 59600319 , 06 54224451
Fax. +39 06 59600319
E-mail: info@progettocontinenti.org
www.progettocontinenti.org

14/10/2013